



Comune di Vicenza

P.G.N. 60225

Cat. 11

Cl. 2

DELIBERAZIONE N. 66 DEL 23/05/2017

VERBALE DELLA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladiciassette, addì 23, del mese di maggio, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Achille Variati, con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott.ssa Micaela Castagnaro, che risulta così composta

	PRESENTE	ASSENTE
VARIATI ACHILLE (Sindaco)	X	
BULGARINI D'ELCI JACOPO (Vice Sindaco)		X
BALBI CRISTINA		X
CAVALIERI MICHELA	X	
CORDOVA ANNAMARIA	X	
DALLA POZZA ANTONIO MARCO		X
NICOLAI UMBERTO	X	
SALA ISABELLA	X	
ROTONDI DARIO	X	
ZANETTI FILIPPO	X	

E' presente il Direttore Generale, arch. Antonio Bortoli

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Giunta come sopra costituita, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

OGGETTO: ANAGRAFE – RIDUZIONE DEL DIRITTO FISSO SULL'IMPORTO DI RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' E DETERMINAZIONI COSTI PER IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA'.

Premesso che:

- il D.L.78/2015 recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”, convertito in L. 125/2015, ha introdotto la nuova carta d’identità elettronica (CIE) con funzioni d’identificazione del cittadino e anche di documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all’Unione Europea;
- il Comune di Vicenza sarà a breve abilitato all’emissione della nuova carta d’identità elettronica, destinata a sostituire il documento di riconoscimento cartaceo;
- dal momento in cui le postazioni saranno operative il Comune rilascerà la nuova CIE, abbandonando la modalità di emissione in formato cartaceo, salvo i casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche, oltre ai casi in cui il cittadino sia iscritto nell’Anagrafe degli italiani Residenti all’Estero (AIRE);
- il Comune, tramite le apposite postazioni di lavoro informatiche, invierà tutti i dati del cittadino al Ministero dell’Interno che a sua volta li trasmetterà all’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la produzione, la stampa e la consegna della nuova CIE;

Visto l’art.291, comma 3, del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. (R.D. 6 maggio 1940 n. 635) il quale prevede che all’atto del rilascio o del rinnovo della carta d’identità i comuni sono autorizzati ad esigere, oltre ai diritti di segreteria di € 0.26, un diritto “fisso” di €5,26 e che lo stesso sia raddoppiato in caso di rilascio di duplicato a seguito di smarrimento;

Atteso che l’art. 1 del decreto del Ministero dell’ Economia e delle Finanze 25.05.2016 ha fissato in € 13.76 + IVA (ossia € 16.79) l’ importo del corrispettivo da porre a carico dei richiedenti a titolo di rimborso per le spese di produzione e spedizione della CIE;

Preso atto che, se all’importo di €16,79 da versare allo Stato, si sommano il diritto “fisso” di €5,26 e il diritto di segreteria di € 0.26 ex legge 8.06.1962 n° 604 – tabella D, si ottiene per il rilascio della CIE un importo complessivo di € 22.21;

Dato atto che il Comune di Vicenza con propria deliberazione, per agevolare i cittadini e gli operatori, al momento della conversione dalla lira all’euro, ha portato i diritti fissi ad un arrotondamento di € 5,15 e i diritti di segreteria a € 0,25 e che pertanto la CIE verrebbe a costare € 22,19 (€16.79+€5,15+€0,25);

Considerato che la cifra di €22,19 renderebbe eccessivamente complicato, sia per l’ utente che per l’operatore del front-office, il pagamento dell’importo in contanti, nonché le relative operazioni di contabilizzazione;

Dato atto che l’art 2 della L. 15.05.1997 n° 127 consente ai Comuni, che non versino in situazioni strutturalmente deficitarie, di sopprimere o ridurre i diritti previsti per il rilascio dei certificati, qualora i proventi siano destinati esclusivamente a vantaggio dell’Ente Locale;

Ritenuto che la scelta più opportuna da adottare sia una riduzione dell’importo del diritto fisso da € 5.15 a € 4.96, sia per la nuova carta d’ identità elettronica che verrebbe così a costare €22.00 (€16,79+€4,96+€0,25); sia, per omogeneo trattamento, per quella cartacea, e che verrebbe così a costare € 5.21 (€4,96+€0,25), cifra che è opportuno arrotondare ad €5.20, sia perché il suo rilascio proseguirà in forma residuale sia perché, diversamente, comporterebbe la disponibilità di molti centesimi di euro spesso non in possesso né dei cittadini né degli operatori;

Considerato che la riduzione del diritto fisso comporterà un mancato introito per l’ Ente di circa € 3.150 annue sul capitolo di entrata “Diritti rilascio carte d’ identità”, dato che in media le carte d’ identità rilasciate nell’anno sono circa 15.000;

Valutato che tale perdita sarà più che compensata, quando la nuova carta d'identità elettronica avrà sostituito il documento di identificazione cartaceo, dalla riduzione dell'acquisto di materiali consumabili necessari all'emissione della carta d'identità, e che il risparmio annuo, sul capitolo di spesa "Acquisto carte d'identità" può essere mediamente stimato in € 7.973,56 così suddivisi:

- a) € 6.600 utilizzati per l'acquisto dal Ministero dell'Interno, dei supporti per la carte d'identità cartacee (€ 0,44 per circa 15.000 carte d'identità);
- b) € 615 (IVA compresa) da destinare alle bustine in PVC per la custodia della carta d'identità cartacea;
- c) € 88,56 (IVA compresa) per l'acquisto delle etichette adesive indispensabili per incollare la foto con l'effigie del titolare sulla carta d'identità cartacea;
- d) € 520,00 (IVA compresa) per l'acquisto dei nastri per le 6 stampanti ad aghi per imprimere i dati anagrafici del titolare della carta d'identità cartacea;
- e) € 150,00 (IVA compresa) per la manutenzione dei timbri a secco con il logo del Comune, fatti con una plastica dura ma usurabile, da apporre su ogni carta d'identità cartacea;

Preso atto altresì che con Circolare del Ministero dell'Interno n.11/2016 è prevista la riassegnazione di una parte delle somme incassate ai comuni pari ad €0,70 a carta;

Visto il D.L. 31.01.2005, convertito in L.31.03.2005 n.43 che ha istituito la carta d'identità elettronica (CIE);

Visto il D.L.78/2015 convertito in L.6 agosto 2015, n. 125;

Visto il Decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 25.05.2016;

Vista la Circolare n.11/2016 del Ministero dell'Interno;

Vista la Circolare n.4/2017 del Ministero dell'Interno;

Visto l'art 2 della L. 15.05.1997 n° 127.

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, del responsabile del servizio interessato e del Ragioniere Capo, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica, art.49 D.Lgs.267/2000.

Addì 4.5.2017 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Giovanna Pretto"

"Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario del Comune di Vicenza, art.153 D.Lgs.267/2000.

Addì 9/5/17 Il Ragioniere Capo f.to Bellesia".

La Giunta comunale,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, con decorrenza dal 1° luglio 2017, la riduzione del diritto fisso percepito sul rilascio della carta d'identità da € 5.15 ad € 4.96;
2. di confermare il diritto di segreteria comunale in € 0,25;
3. di determinare conseguentemente i corrispettivi da versare da parte del cittadino come segue:
 - per il rilascio di nuova carta d'identità elettronica € 22.00;
 - per il rilascio di nuova CIE in caso di smarrimento, furto e deterioramento € 27.00 (€22.00+€5.00);
 - per il rilascio, residuale, di nuova carta d'identità cartacea di € 5.20;
 - per il rilascio di duplicato carta d'identità cartacea in caso di smarrimento, furto e deterioramento € 10.40;

4. di dare atto che con il prossimo assestamento di bilancio si provvederà a ridurre le entrate e le spese di pertinenza;
5. di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata a voti unanimi e palesi.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvato con votazione in forma palese, all'unanimità.

IL PRESIDENTE
f.to Variati

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Castagnaro

Publicato dal 02/06/2017 al 16/06/2017
Esecutivo il 12/06/2017